

L'attacco del presidente dei senatori del Partito democratico, Francesco Boccia

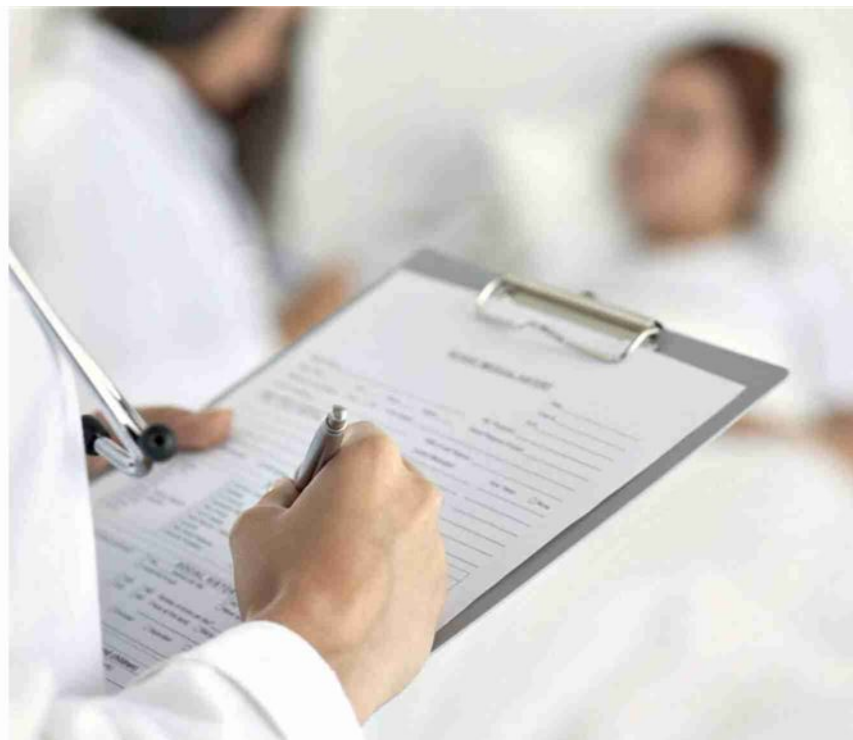
«Sei milioni di italiani rinunciano a curarsi ma al governo litigano per la legge elettorale»

«I dati diffusi oggi dalla Fondazione **Gimbe** sono l'ennesima conferma di ciò che denunciavamo da tre anni e quello che l'Istat e altri istituti hanno certificato: solo nell'ultimo anno in Italia 6 milioni di persone hanno rinunciato a curarsi. E con una spesa sanitaria pubblica pari al 6,2 per cento del Pil nel 2025, l'Italia resta ultima tra i Paesi del G7». Lo dice Francesco Boccia. «Il sottofinanziamento del Servizio sanitario nazionale sta colpendo pesantemente la vita concreta delle persone. Siamo di fronte a liste d'attesa infinite, a pronto

soccorso in difficoltà, a carenza di medici di famiglia. Il rischio è la messa in discussione dell'universalità del nostro sistema sanitario. Davanti a tutto questo, davanti a questa emergenza che dovrebbe essere la priorità per un governo responsabile, Giorgia Meloni, Matteo Salvini e Antonio Tajani litigano sulla legge elettorale. Tra due giorni questa destra festeggerà a Bari la inutile longevità del governo Meloni. Forse sarebbe il caso che invece di festeggiare venissero in Parlamento a dirci come, con

la prossima manovra, intendono sostenere la spesa sanitaria e affrontare le emergenze economiche del Paese», aggiunge il presidente dei senatori del Pd.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:22%